

## COMUNICATO STAMPA

### **RIMANE SOSTENUTA L'ATTIVITÀ DI PRIVATE EQUITY IN ITALIA NEL TERZO TRIMESTRE 2006.**

### **DURANTE L'ESTATE TORNANO I GRANDI DEAL**

*Castellanza, 9 ottobre 2006* – Dopo il record di investimenti registrati nel secondo trimestre, si è mantenuta sostenuta l'attività di private equity in Italia anche nel **terzo trimestre 2006**, nonostante la pausa estiva. Inoltre, con l'acquisizione di Fiat Avio da parte del fondo inglese Cinven, tornano a riaffacciarsi sul mercato anche i grandi deal, assenti nella prima parte dell'anno.

È quanto emerge dal **Private Equity Monitor Index – PEM®I** che, per il periodo **luglio – settembre 2006**, ha fatto registrare un **valore pari a 167**, cui **corrispondono 20 nuove operazioni di investimento**. Si tratta di un risultato del tutto identico a quello che aveva caratterizzato l'analogo trimestre del 2005 e inferiore del 25% rispetto all'indice record del periodo aprile – giugno 2006, durante il quale erano state portate a termine ben 27 operazioni.

“Continuando di questo passo – **ha commentato Roberto Del Giudice** responsabile dell'Osservatorio Private Equity Monitor PEM® – è molto probabile che il 2006 si chiuda con un numero di investimenti record, essendo già stato ampiamente superato quanto fatto nell'intero 2004”.

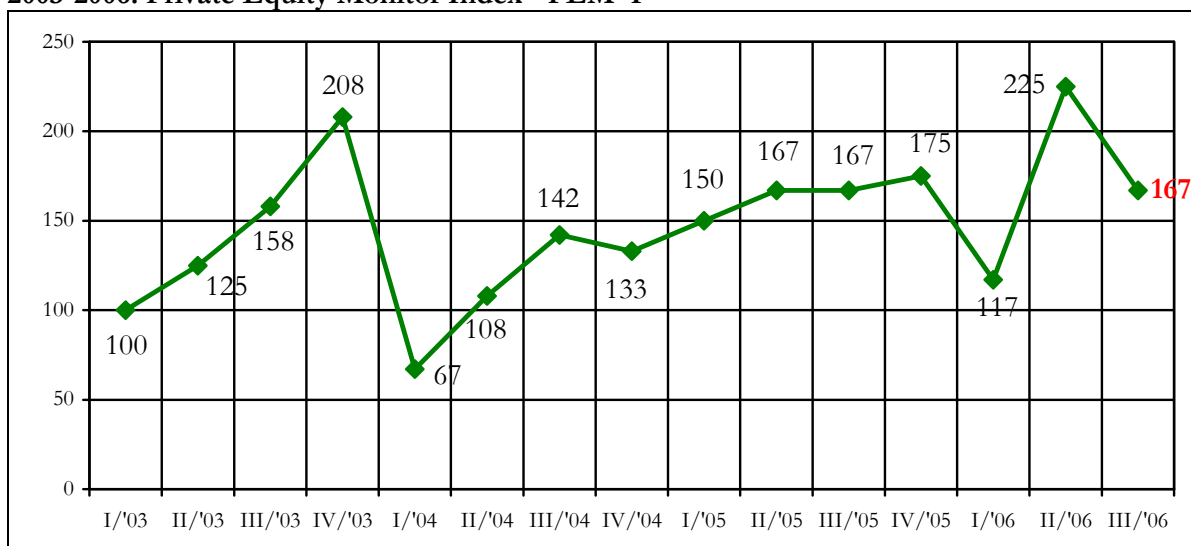
“Al di là degli aspetti quantitativi – ha continuato Del Giudice – è molto importante segnalare la sempre maggiore diversificazione del mercato, che oggi vede stabilmente presenti alcuni grandi investimenti, al fianco di un elevato numero di deal su piccole e medie imprese e un'ormai stabile presenza di operazioni di turnaround, finalizzate al risanamento e rilancio di imprese in crisi”.

Scendendo più nel dettaglio, diverse sono state le società medio-piccole oggetto di investimento anche nel terzo trimestre, per lo più attive nel settore dei beni di consumo e in quello dei prodotti industriali. Esempi del primo gruppo possono essere rappresentati dall'acquisizione da parte di L Capital di Piazza Sempione, azienda lombarda di abbigliamento, e dal buy out di Alcedo SGR sull'impresa veneziana di lampade Firme di Vetro. In materia di prodotti per l'industria, da segnalare l'operazione Gpp Industrie Grafiche, azienda leader nel settore del packaging in carta e cartoncino, realizzata da Argos Soditic, e l'acquisizione della maggioranza delle Officine Lovato da parte del fondo gestito da Aletti Private Equity SGR.

Con riferimento alle operazioni di turnaround, infine, il trimestre appena conclusosi ha visto la chiusura di importanti interventi, tra i quali le operazioni GioStyle di Atlantis Capital, Arquati di Synergo SGR e Saiag di Management e Capitali.

Il Private Equity Monitor Index – PEM<sup>®</sup>I, è un indice nato nell’ambito del PEM<sup>®</sup>, osservatorio attivo presso l’Università Carlo Cattaneo – LIUC con il contributo di Argos Sodic Italia, Ernst & Young Financial Business Advisors e lo Studio Legale D’Urso, Munari, Gatti. Calcolato su base trimestrale a partire dal primo trimestre 2003 (Base 100), il PEM<sup>®</sup>I viene elaborato rapportando il numero di operazioni mappate dal PEM<sup>®</sup> nel corso del trimestre di riferimento, al numero di investimenti realizzati nel trimestre utilizzato come base. In questo modo l’indice, seppur con esclusivo riferimento al numero delle operazioni, fornisce un’indicazione puntuale e tempestiva sullo stato di salute del mercato italiano del private equity, rappresentando il primo indicatore di questo tipo calcolato nel nostro Paese.

### 2003-2006: Private Equity Monitor Index - PEM<sup>®</sup>I



Fonte: [www.privateequitymonitor.it](http://www.privateequitymonitor.it)

#### Per ulteriori informazioni:

Jonathan Donadonibus  
Osservatorio Private Equity Monitor – PEM<sup>®</sup>  
Università Carlo Cattaneo – LIUC  
Tel. +39.0331.572.485  
[www.privateequitymonitor.it](http://www.privateequitymonitor.it)  
E-mail: [jdonadonibus@liuc.it](mailto:jdonadonibus@liuc.it)